

Giornata del Seminario 2019-2020

essaggio del Vescovo

adesione crescente di fede alla Sua presenza, in vista di una missione che è del Signore e non solo dei suoi "ministri". Come ci facciamo il segno di croce nel Suo nome, e così anche le più piccole cose vengono accolte come dono di Dio e impregnate del Suo mistero, così la vita di un giovane consacrato al ministero sacerdotale è sempre inestimabile e immeritato dono del Signore alla sua Chiesa.

Per questo, la giornata del Seminario costituisce un momento forte della vita delle nostre comunità, chiamate alla preghiera unanime e fiduciosa, appunto accordata sul desiderio di Gesù, che ha detto di pregare il Padrone della messe, perché a essa non manchino operai, testimoni, pastori secondo il Suo cuore. Ringrazio tutte le parrocchie, le famiglie, le persone, specie chi si sente più debole e provato, magari anche un po' emarginato, eppure offre se stesso, il proprio cuore orante, per questa intenzione altamente ecclesiale.

Ringrazio chi collabora in tanti modi alla vita del nostro bel Seminario, che oltre alla carissima comunità dei candidati al sacerdozio, ospita altre proposte educative ed esperienze di vita cristiana, che fanno bene a tutti. Perché tutte generate e condivise "nel Suo nome".

Nel Suo nome vi benedico di cuore.

+ Antonio, vescovo

Diocesi di Cremona

Giornata del Seminario 2019-2020

non nel Suo

CHIESA
in cammino



**Il periodico
del Seminario
Vescovile
di Cremona**

Per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti è sufficiente inviare la quota sul conto corrente postale n. **11996261** intestato a "Seminario Vescovile via Milano 5 - 26100 Cremona" oppure attraverso un bonifico bancario intestato al Seminario Vescovile presso Banca Prossima, codice **IT97 D033 5901 6001 0000 0003 195**, specificando la causale. Per gli abbonamenti on-line, si prega di mandare una mail a **chiesaincammino.cremona@gmail.com** per avvisare dell'avvenuto pagamento e per trasmettere l'indirizzo mail cui inviare il nostro periodico.

Abbonamento ordinario	€ 12,00 all'anno
Abbonamento "sostenitore"	€ 30,00 all'anno
Abbonamento on-line	€ 5,00 all'anno

Per maggiori informazioni: **chiesaincammino.cremona@gmail.com**

www.diocesidicremona.it/seminariovescovile

Segui Seminario Vescovile di Cremona anche su  

il M

Il tema dell'anno pastorale è dato dalle parole di Gesù: «Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro». Declinarlo in rapporto al Seminario è facile, visto che i giovani in cammino verso il sacerdozio vivono davvero un'intensa esperienza di condivisione, fraternità, vita comune. Talmente intensa che, quando finisce e si diventa preti, c'è il sospetto che ne abbiano abbastanza, e che preferiscano buttarsi nella missione da soli, con la gente, tra i giovani, e un po' meno a partire dal legame esistenziale e non solo sacramentale con gli altri sacerdoti.

I modelli di vita sacerdotale e anche della formazione cambiano nel tempo e nei diversi luoghi. Se molti ricordano centinaia di seminaristi in tonaca sfilare per la passeggiata e riempire i grandi spazi di via Milano 5, molti temono che presto il "due o tre" diventi anche una triste realtà quantitativa. Coi tempi che corrono, già si intuisce che il calo numerico dei sacerdoti sarà un buon motivo per farli stare più insieme, per meglio aiutarsi nel portare pesi altrimenti insostenibili. Sono in ogni caso considerazioni esteriori, quasi mondane, concrete ma poco ispirate dalla fede.

Ciò che fa la differenza, costituisce la sostanza e riempie di speranza è che quei pochi o tanti siano insieme "nel Suo nome": per iniziativa amorevole di Gesù che li ha chiamati, per una

C'è una chiamata quotidiana a trasformare i "nostri nomi" nel "Suo nome". Modularli sulla musica che Gesù ancora compone e sui colori che lo Spirito scalda nel cuore.

Nell'ordinazione ogni candidato al ministero viene chiamato per nome. Una storia che il Padre continua a scrivere con noi. «Che nome date al vostro bambino?». Così era stato chiesto al fonte battesimale ai genitori. E loro l'avevano pronunciato come un segno per riconoscere quella splendida creatura. Il giorno della cresima, da preadolescenti poco convinti, avevamo sentito il padrino o la madrina sussurrare quel nome al Vescovo perché iniziasse una vita cristiana più responsabile. Poi gli anni di seminario, nei soprannomi sostituivano i nomi e rincorrevano i cognomi accorciati dagli scherzi di una vita comunitaria.

La Chiesa chiamerà ciascuno per nome, proprio come Dio si fece sentire da Abramo e Mosè, come i nomi dei Dodici uscirono dalla bocca di Gesù e il nome di Zaccheo e Maria Maddalena risuonarono con accenti di vocazione. Il nostro nome, se sarà eco del "Suo", sarà cercato dalla gente. Se i nomi di chi incontriamo nel ministero ci parleranno, saremo felici. Nel "Suo nome".

“In verità io vi dico: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro”

Matteo 18,19-20



Pregghiera per le vocazioni

Padre del cielo,

la tua volontà diventa vera per noi
se due o tre, sulla terra, «nel nome di Gesù»
si mettono d'accordo
e insieme cercano, come il Pastore,
ciò che è disperso.

Cristo vivo,

rendici discepoli che sanno scoprire,
con la luce dello Spirito,
la tua presenza amorevole, operante nella storia.
Vivi «dentro» la comunità del Seminario.
Rendila «una nel tuo nome»:
ogni gesto sia colto come dono
e richiamo alla comunione.
Fa che in essa cresca la tua presenza,
la condivisione della fede,
la vita fraterna, lo sguardo missionario,
l'apertura al mondo e alla Chiesa.
Ogni giovane in cammino verso il ministero
viva nell'umile riconoscenza
per l'instimabile e immeritato dono ricevuto.

Spirito dell'amore,

parla ancora al cuore dei giovani:
dicano un «sì» generoso ad ogni chiamata
sull'esempio della Vergine Maria.
Vivano insieme l'esperienza dei discepoli
e le loro risposte entusiaste
ringiovaniscano il cammino di tutti.

Benedici la nostra Chiesa
e tutti coloro che pregano, amano,
aiutano il Seminario.
Ricompensali, come solo Tu sai.

Tu sei in mezzo a noi, Signore,
e noi siamo chiamati con il «tuo nome».
Non abbandonarci, Signore, Dio nostro.

Amen